



Un'attività di gioco

Non si fermano i servizi associati alla Federazione, dando continuità al percorso relazionale dei bambini. Un circolo virtuoso che coinvolge alcune parrocchie

Fism, una risposta al bisogno delle famiglie

DI STEFANIA CUCCONI *

Con la fine del mese di giugno terminerà l'anno scolastico per i bambini dei nidi e delle scuole dell'infanzia, ma accade sempre più spesso che questa data non coincida con la loro chiusura. Infatti, la maggior parte dei servizi continua ad accogliere i bambini grazie all'apertura dei centri estivi. È in aumento il numero di servizi che hanno organizzato un centro estivo in Provincia di Modena. Tale aumento è segno di un bisogno sempre più forte da parte delle famiglie a cui i servizi Fism vogliono dare risposta. Lo sforzo di organizzare un'attività estiva nasce dalla consapevolezza dell'importanza di garantire un servizio ai genitori lavoratori, e al contempo, offrire

una continuità educativa e relazionale per i bambini. A tale proposito, i centri estivi delle scuole Fism sono realizzati dallo stesso personale educativo e nelle stesse sedi che i bambini frequentano durante l'anno scolastico.

Questa continuità offre sicurezza ai piccoli, i quali proseguono la propria quotidianità senza troppi cambiamenti. «Ho scelto il centro estivo - spiega una mamma - perché, se non ci fosse, dovrei affidare mia figlia ai nonni per tutto il giorno. Questo farebbe appesantire i miei genitori e al tempo stesso mia figlia non avrebbe molte possibilità di giocare con altri coetanei». Le famiglie, sempre più piccole, non offrono più, ai bambini, la possibilità di poter crescere e confrontarsi quotidianamente con

coetanei. Per tale motivo, diventa ancora importante garantire loro la possibilità di poter continuare il proprio cammino di sviluppo relazionale.

Laddove il servizio è parrocchiale vi è spesso l'intreccio con la presenza di un centro estivo della comunità, rivolto ai bambini più grandi. Nascono, in questi casi, progettazioni condivise che danno vita a momenti di incontro in cui i bambini più grandi insieme agli educatori animano alcuni momenti di gioco e attività dei bambini della scuola dell'infanzia. Sono mesi, quelli estivi, in cui le comunità parrocchiali assumono in modo ancor più importante il ruolo di cura e di comunità educante insito nella loro essenza.

* *coordinatrice pedagogica
Fism Modena*